Anno I. Trieste, Giovedì 9 Marzo 1882. N. 71.

Si pubblica tutte le mattine alle ore 7. — Vendesi in tutti i postini da tabacco a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — Per abbonamenti, inserzioni, reclami ecc. rivolgersi presso l'„Agenzia Generale di Pubblicità" Corso N. 4. Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono i manoscritti.

IL PICCOLO

Soldi 2. — Esce ogni mattina — Soldi 2.

Abbuonamenti: franco a domicilio per Trieste un anno fior. 7 — per la Monarchia Austro-Ung. fior. 10. Si assumono presso l'„Agenzia Generale di Pubblicità" Corso N. 4. Inserzioni: Avvisi soldi 8 lo spazio di riga divisa in 6 colonne. Comunicati soldi 25, — Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola.

ULTIME NOTIZIE.

Duello a pistola. KLAUSENBURG 7. Ieri ebbe luogo un duello a pistola tra il deputato Gabr. Ugron e il professore d' università D.r Vittorio Jeney. La causa fu un articolo del giornale „Protestáns Közlöny" nel quale Ugron, veniva attaccato. I duellanti rimasero illesi.

Vittima del lavoro. BORDEAUX 7. All' usina di Lormont un fuochista mentre procedeva a smontare una macchina fu colpito alla faccia da un pezzo di ferro lanciato dalla pressione interna. Morì dopo pochi istanti.

Contro la stampa pornografica. MARSIGLIA 7. La Corte d' assise ha condannato il gerente d' un giornale pornografico: *Le Veilleur des morts*, (Il custode dei morti) di cui era uscito solo il primo numero, a tre mesi di carcere e 100 franchi d' ammenda. Il redattore in capo fu condannato a 500 franchi d' ammenda.

Un ponte crollato. NIMES 7. Nel comune di Planchamp certo Pillon intraprenditore, un carpentiere e due muratori procedevano a levar via le centine da un ponte di pietra costruito sulle rive della Borne. Improvvisamente la volta precipitò su quegli infelici che furono sepolti sotto le acque profonde. Non fu possibile sinora trovare che il cadavere del carpentiere orribilmente mutilato. Grande impressione negli abitanti.

Condanne capitali. BONE 7. È finito il dibattimento alla Corte d' assise sull' affare Kerguervel, quel tenente di vascello assassinato due anni or sono. El-Kodja-ben-Ahmed, che è il capo della banda di briganti, Saad-ben-Salab e Messaoud-ben-el-Haoul, altri due capi, sono condannati a morte. Due briganti furono condannati a 7 anni di lavori forzati e 10 anni di sorveglianza. Uno fu assolto. I dibattimenti durarono 14 giorni. Il capo della banda El Kodja raccontò con la massima audacia tutti i furti e gli assassini commessi dalla sua masnada.

Fuga d' un banchiere. SAINT-QUENTIN 7. È fuggito il banchiere Cochet lasciando un passivo di parecchi milioni. Fu spiccato contro di lui un mandato di cattura.

Diligenza aggredita. PALERMO 6. Cinque malfattori in agguato assalirono la corriera nelle vicinanze di Caltavuturo. L' attacco fu sostenuto da un bersagliere e da un carabiniere. Il bersagliere fu ferito, il cocchiere ucciso. I ladri furono però fugati.

Il Papa ammalato. ROMA 7. La malattia del Papa non ha un carattere grave. Furono sospese le udienze pubbliche.

La salute del gen. Cialdini. NIZZA 7. Il generale Cialdini è ammalato abbastanza gravemente. Gli si è sviluppato un vespaio.

Il gen. Medici in pericolo. ROMA 7. Le condizioni di salute del generale Medici continuano ad essere disperate.

Oro per l'Italia. LONDRA 8. Scortati da buon numero di *policemens*, vengono imbarcate sul piroscafo *Staffetta* le monete d' oro che i banchieri Hambro e Baring spediscono al governo italiano. Le monete sono racchiuse in casse di ferro.

Finanze indiane. LONDRA 8. Il bilancio delle Indie pel 1882-83 presenta un civanzo di 285,000 lire sterline. Si propone perciò una riduzione sul dazio del sale e l' abolizione in genere del dazio d' importazione, compreso il cotone. Soltanto il vino, la birra, gli spiriti, i liquori, le armi, le munizioni, il sale e l' oppio sarebbero anche in avvenire soggetti a dazio.

Finanze egiziane. CAIRO 7. Il rapporto dei commissari del debito pubblico constata che al 31 decembre 1881 le compere fatte dalla Cassa avevano ridotto di 57,020,000 lire sterline il capitale del debito unificato, e che le operazioni per l'ammortizzamento avevano ridotto a 22,530,000 Lire st. quello del debito privilegiato.

Fabbrica incendiata. VIENNA 8. Questa notte alle 11 s' incendiò la fabbrica di macchine e caldaie Schulz e Vieden nella Weyringergasse. Quando comparvero i pompieri l' incendio aveva assunto vastissime proporzioni tanto che fu impossibile domarlo. Il danno ascende a 80.000 fiorini, non tutti assicurati. Ignorasi la causa dell' incendio.

Fuoco in teatro. PRAGA 7. Oggi alle 3 ore pom. s' udì nei pressi della *Theatergasse* una forte detonazione. Partiva dal teatro provvisorio czeco costruito in vicinanza del teatro nazionale recentemente incendiato. I vortici di fumo che s' innalzavano fecero accorrere migliaia di persone. Dopo poco tempo l' incendio fu domato. L' esplosione fu causata da uno sbaglio da parte di un operaio del gas, certo Pavedel, che lavorava nel teatro da due giorni, per separare i gazometri per la platea e per la scena.

Navigazione. ROMA 7. A Genova si costituì una nuova Società di Navigazione per viaggi transatlantici con un capitale di 16 milioni.

Fallimento. VIENNA 7. Il tribunale di commercio ha aperto il concorso sulle sostanze della firma Isak Salom negoziante all' ingrosso.

Grassazione in ferrovia. NIZZA 7. Una giovane, bella signora, che viaggiava sola in uno scompartimento da signore di II classe fu assalita durante il viaggio da uno sconosciuto e ferita mortalmente, derubata e poi gettata fuori dal vagone. Un cantoniere la trovò quasi morente. Ignorasi l' assassino.

Viaggi a buon prezzo. PARIGI 8. Alla Camera fu accolta la proposta che i deputati e i senatori possano viaggiare su tutte le ferrovie della Francia verso un abbonamento di 120 franchi annui.

Incendio a palazzo. CETTIGNE 8. Per un accidente è scoppiato un incendio nel palazzo del principe Nikita. Alcuni saloni furono danneggiati. L' incendio fu spento dopo mezz' ora.

Un palazzo di cristallo a Saint Cloud. PARIGI 6. Nell' ultimo consiglio dei ministri fu deciso di accordare la concessione del parco di Saint Cloud ad una compagnia industriale che vuole stabilirvi un palazzo di cristallo.

Scoppio di dinamite. TORINO 7. Avvenne uno scoppio nella fabbrica di dinamite in Avignana. Morì un operaio e ne rimasero feriti due.

Padre miserabile. TOURCOING 7. Un miserabile a nome Fidèle Vienne è fuggito abbandonando due sue figliuole, una di 10, l' altra di 15 anni, che egli lasciò affatto nude. L'inchiesta giudiziaria causata da questo abbandono ha rivelato dei dettagli mostruosi. Il Vienne, commetteva da tre anni la più turpe infamia sulla figlia maggiore in presenza della figlia minore. La vita della povera fanciulla è in pericolo.

Un dramma d' amore. BRUXELLES 7. Certo Carlo Gent di 29 anni ha ucciso con tre colpi di rivoltella una ragazza Caterina Rilaert, che non poteva sposare. Accertatosi della morte della ragazza, il Gent si fece saltare le cervella e cadde sul cadavere della sua vittima.

Vescovo in carica. GIBILTERRA 7. In seguito all' aiuto della polizia che protesse il vescovo e fece abbattere le porte della chiesa che erano state inchiodate, il vescovo potè entrare in carica.

Incendio in caserma. TEMESVAR 8. Nella caserma di cavalleria a Weisskirchen è scoppiato un incendio. Mezza caserma fu incenerita. Per fortuna nessuna vittima.

Un corrispondente arrestato. GRAVOSA 7. Mentre il corrispondente del giornale inglese *Manchester Guardian*, il signor Ewans, stava per imbarcarsi assieme alla moglie a bordo del vapore del Lloyd, fu arrestato dai gendarmi e tradotto a Ragusa.

CRONACA LOCALE.

Consiglio di Città. Ordine del giorno per la VII seduta pubblica che avrà luogo giovedì 9 corr. alle ore 6 pomer. precise nella sala comunale. — 1. Lettura del P. V. della seduta dei 9 m. pp. — 2. Istanza della Società Triestina Tramway per l' approvazione di riduzione dell' attuale tariffa e per la costruzione di una linea suppletoria del Tramway fino al portale dell' Esposizione. — 3. Presentazione del conto di previsione dell' Usina comunale del gas pel 1882. — 4. Detta detto della pia Casa dei poveri per l' anno 1882. — 5. Detta detto delle Sale di lavoro per giovanetti abbandonati per l' anno 1882. — 6. Relazione sul resoconto e sullo andamento del civico Museo di antichità per l' anno 1881. — 7. Detta sul resoconto e sullo incremento del civico Museo Revoltella di belle arti. — 8. Domanda di sanatoria per maggiori spese occorse nel 1881 al Ramo „Beneficenza" Tit. I div. 5. „Biancheria e forniture da letto nel Nosocomio."

Patriotismo inglese. Sulla decisione, più o meno efficace, presa dalle dame dell' aristocrazia inglese, di usare di sole stoffe nazionali per sostenere le industrie del paese, noi ci siamo intrattenuti già da circa due mesi, e applicando la bisogna al caso nostro, escludemmo naturalmente certi articoli che non possono essere prodotti dai nostri lavoratori, limitandoci ad un accenno, diretto a far sì che certuni dei nostri signori, in quello che potessero, procurassero di dar lavoro e guadagno ai propri concittadini.

L' *Indipendente* ha avuto l' infelice idea di ammanire ai suoi lettori un piatto *fresco*, occupandosi dell' argomento due mesi dopo di noi, per farsi coglier dall' *Adria* in una di quelle morse da cui lo stimiamo bravo a svincolarsi.

Non si creda però che l' articolo dell' *Adria* non abbia il suo lato vulnerabile e non metta in azione certe sue macchinette maliziose; ma è ben vero però che se le dame triestine volessero vestirsi delle stoffe nazionali, *alias* triestine, come la intende l' *Indipendente*, dovrebbero seguir davvero l' economico figurino del Battista, o quello ancor più economico della prima madre, dopo il peccato originale.

Nomina. L' i. r. Direzione di finanza ha nominato controllore steurale l' aggiunto Pietro Trevisan.

Gabinetto di Minerva. Il socio sig. Giulio Grablovitz leggerà domani alle ore 8 di sera sul tema „La mitezza dello scorso inverno".

Soliti raffronti. Rilevando quasi giornalmente l' attività di Fiume in confronto di quella di Trieste siamo nel timore di diventar noiosi al pubblico e increscio si a noi stessi; ma come non farsene carico, se i rilievi, pur quasi giornalieri, ci vengono posti sotto il naso da giornali di tutte le lingue dell' Impero, sia per mettere in evidenza la floridezza di quel porto, sia per rinfacciarne la miseria del nostro?

Nuovi dati poco confortanti per noi rileviamo anche oggi relativamente alle importazioni ed esportazioni avvenute in quella piazza nel decorso anno 1881 in confronto di quelle del 1877, dati che si son venuti a conoscere indirettamente a proposito della sovvenzione accordata alla Società di Navigazione „Adria" del Governo ungherese.

Le esportazioni dunque del 1877 a mezzo dei vapori, sommarono a Quint. 22.446; le importazioni a Quint. 7.350. Nel 1881 le prime sommarono a Quint. 887.130 e le importazioni a Quint. 95.733. Le tasse sui vapori incassate per quel movimento furono nel 1877 di f. 18,093.06; nel 1881, di f. 83,547.06.

Tutto ciò Fiume ha ottenuto dal 1877 al 1881 dunque solo quattro anni; e la proporzione tra il primo e l' ultimo dei due periodi è una proporzione sproporzionatamente sproporzionata.

Dopo le aumentate comunicazioni che favoriscono quel porto, è provato ancora che l' esportazione delle farine va abbandonando Trieste e si concentra a Fiume, il che apparisce dal fatto che nel solo anno decorso furono diretti a Fiume per ferrovia 363,139 quintali mentre Trieste non ne ha noverato che 86.077.

Che allegria per noi!

Congegno d' escavo. Nelle vicinanze del molo Klutsch fa le sue prime prove un nuovo congegno di escavo testè costruito in Inghilterra sulla base dei più recenti sistemi.

N' è proprietario il cav. Mauser de Marquado, ed ha costato 7000 fiorini.

A paragone dei vecchi cavafango, questo nuovo congegno agisce in modo sorprendente e dà magnifici risultati.

Dicesi che il Governo lo prenderà in appalto per valersene nella regolazione del Narenta.

Molta gente a tutte le ore del giorno si sofferma al molo ad osservarlo.

Questo nuovo congegno è stato montato a Trieste.

Ragazzina smarrita. Maria Agostini d'anni 8, belloccia, ma mingherlina e di bassa statura, vestita alla foggia delle friulane, con fazzoletto rosso e nero in testa, si è smarrita mentre passeggiava l' altra sera in città col proprio padre.

Spirito innocente. Vi sono dei corrispondenti di giornali che hanno spirito, di quelli che vogliono averne e fanno ogni sforzo per mostrarlo, altri ancora che lo fanno senza volerlo e senza accorgersi di farlo, il che è proprio quello spirito innocente, che dà il titolo al nostro articoletto.

Tutti sanno che a Palermo sarà, il 31 corr., solennizzata nella storica chiesa di S. Spirito la commemorazione dei Vespri Siciliani.

Ora, un corrispondente di Milano ad un giornale triestino del mezzodì, ha scritto che Milano, senza distinzione di partiti, si prepara a partecipare degnamente alla commemorazione dei Vespri.

Il *Corriere della Sera*, scrive che sarebbe grato al corrispondente del giornale triestino se gli sapesse dire in che cosa consistono quei preparativi, di cui nessun milanese si è accorto!

Teatro Filodrammatico. Teatro affollato al solito: *La statua de sur Incioda* fece sbellicar dalle risa persino i più seri, mercè la brillante interpretazione di Ferravilla egregiamente coadiuvato dagli altri.

L'On Milanes in mar, vecchia conoscenza, ottenne il solito successo, e il pubblico plaudente domandò il bis del Funiculì-Funiculà e della *Trezziciola*.

Per domani si annunzia la beneficiata della simpatica artista Ernestina Giacoboni.

Anfiteatro Fenice. La prima novità della stagione, datasi iersera, passò senza infamia e senza lodo; senza lodo — intendiamoci — per amore del senso comune; senza infamia per l' apatia di un pubblico non troppo severo.

La canzon del vagabondo, come già lo fa supporre il titolo, è una di quelle commedie che avrebbero forse potuto piacere vent' anni fa in un teatro diurno; ma che, al giorno d' oggi, fanno ridere o sbadigliare.

L' argomento è rabberciato sulla tela di molti drammi del vecchio repertorio: c' è un padre che ritrova la figlia, un' amante tradito che diventa ladro per vendicarsi, un vagabondo che viene scoperto un gran signore, un fratello che abborre l' altro; c' è musica in iscena, cori stuonati dietro le quinte; all' ultimo atto c' è persino un tentato suicidio, a cui tien dietro una tirata di morale.

Anche l'esecuzione in certi punti fu un po' incerta. Alla fine della commedia un simulacro di applausi parti dalla galleria.

La farsa giunse a tempo — come il caffè nero dopo il pasto — a far digerire quel cibo indigesto.

Per la serata di *Zago*, che avrà luogo sabato, ci aspettiamo un concorso straordinario.

Corte d' Assise. Dibattimento tenutosi li 8 Marzo a. c. Presidente: Cons. Dr. Sciolis; Giudici: Indoff e Ropele; Pubblico Ministero: Urbancich; Difesa: Avv. Dr. Nobile.

Carlo del fu Angelo Nedok, da Trieste, d' anni 39, celibe, incensurato, e Alessandro Vondra di Vincenzo, da Trieste, d'anni 22, celibe, incensurato, ambidue già alle dipendenze del Lloyd a.-u. in qualità di fonditori, sono accusati del crimine di grave lesione corporale, perchè la mattina del 2 Gennaio alle ore 7 circa, coll' intenzione di gravemente ferire, colpirono improvvisamente alla testa il capo fonditore del Lloyd Giovanni Canavacciolo.

Gli accusati sono confessi. Essi ammettono che previo concerto e con modi insidiosi, si sono appostati in un corridoio donde dovea passare il Canavacciolo. Quando questi venne, lo colpirono replicatamente con una mannaia. Hanno fatto ciò per vendicarsi d'essere stati licenziati dall'occupazione di fonditori e posti nello stabilimento stesso in qualità di facchini con una diminuzione giornaliera di paga di soldi 40.

Il Canavacciolo racconta d'essere in quella mattina passato per quel corridoio per portarsi al suo ufficio, di aver udito dietro di lui alcuni passi, d'essersi volto, e d'essere stato colpito da tutti e due gli odierni accusati mediante una mannaia al capo ed all'occhio destro, che perdette quasi immediatamente.

Il signor Canavacciolo soggiunge che, caduto a terra, in seguito ai replicati colpi, mentre chiamava al soccorso, fu nuovamente colpito.

A quel grido accorsero il figlio del Canavacciolo, signor Eduardo, alcuni guardiani e certo Carlo Deluca, il quale pure, per essersi intromesso, ebbe a riportare alcune leggere ferite per opera del Vondra mediante un temperino.

Dalla perizia medica risulta che le ferite riportate dal Canavacciolo furono in numero di dieci, alcune di natura leggiera, ma una grave per sè e per la sua durata di oltre 30 giorni, perchè gli lese l'occhio sinistro. Anzi in seguito a ciò ne derivò un permanente indebolimento della vista, che in oggi, come asserisce il danneggiato, è quasi totalmente perduta.

Gli accusati, quantunque ricordino tutte le circostanze con cui avvenne il fatto, asseriscono di essere stati ubbriachi. Ma non provano quest' asserto; nè vengono suffragati dai testimoni.

Ai giurati vennero proposti tre quesiti principali in conformità all'accusa, quesiti che a voti unanimi vennero affermati.

In seguito a questo verdetto la Corte giudicante condannò i due accusati al carcere duro per la durata di sette anni.

Piccina disgraziata. La ragazzina Irma Grassi, di soli 3 anni e mezzo, era andata l' altro ieri a pranzo dalla nonna, che abita a S. Giovanni al n. 10, e trastullavasi nel cortile salterellando intorno a una pietra che serve a macinar colori. Non si sa come, la pietra su cui la bimba appoggiò un istante la mano, le si rovesciò sulla gamba e le cagionò la frattura del femore destro.

Alle grida di quella poverina accorsero quei di casa e le tolsero di dosso la pietra fatale.

Consiglio poco consigliabile. Si sa da tutti che le teorie son belle e buone, ma che la pratica non le accetta o le modifica di molto.

Rileviamo che uno scienziato francese, il Dr. de Perville, raccomanda specialmente alle donne di casa, di non toglier con lo spazzolino la polvere che si appoggia sulle masserizie ed altri effetti che si trovano nelle stanze, perchè il toglierla è nocivo e talvolta pericoloso.

Egli osserva che insieme alla polvere che si depone sugli oggetti, sono sempre frammisti parecchi funghi microscopici apportatori di malattie gravissime ed anche letali. Ora, conclude il de Perville con la sua teoria indiscutibile, agitata che sia quella polvere per mezzo di piumini o di cenci, essa gira e rigira nelle sale e nelle camere portando seco quei funghi, i quali trovano presto o tardi nelle persone di casa lo sfortunato che li aspira.

Osserva ancora il sullodato dottore, che il levar la polvere degli oggetti viene ad essere press' a poco il lavoro di Sisifo, poichè dopo aver girato e rigirato, essa non esce che in piccola parte per le finestre, e la parte maggiore vi si torna a depositare poco dopo.

Caffè in tasca. Certo Giovanni C, di Castelnuovo è stato ieri arrestato perchè durante lo scarico di sacchi di caffè da un bastimento, in cui era impiegato, ne estrasse tanto da riempire le tasche dei calzoni e della blouse. L' arresto ebbe luogo al molo Giuseppino, in mezzo a molta gente.

Ebetismo. Ieri mattina in via Risorta il garzone falegname Giuseppe P... che abita in via delle Sette Fontane, fu colto ed arrestato dalle guardie mentre appressava un zolfanello acceso ad un carro di fieno di proprietà di certa Maria L... abitante in via Madonnina.

Posti disponibili. A Tolmino presso quel giudizio distrettuale è vacante un posto di cursore giudiziario, cui è congiunto il salario di fior. 250 e l' addizionale di attività del 25%. Questo posto è riservato a quei sottufficiali dell' armata che sono muniti del certificato necessario. Il concorso è aperto sino al 9 Aprile. Produrre le suppliche alla Presidenza dell' i. r. Tribunale Circ. di Gorizia.

Estrazioni del Lotto. Li 8 Febbraio Praga 5 17 49 83 56. — Leopoli 25 50 4 49 36. — Herrmanstadt 66 82 47 25 79.

Malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dalle 2 pom. del 7 alle 2 pom. del 8 corr.

Colpiti: Vaiuolo 2. Morbillo 2. Difterite e Croup 2. Tifo esantematico 1 (trasferito allo Spedale).

Morti: Scarlattina 1.

Ogni giorno una. Segreti del confessionale.

La penitente. Padre, ho mangiato di grasso in giorno di venerdì.

Il confessore. Oh, il brutto, bruttissimo pecattaccio !.... E cosa mangiaste ?

La penitente. Un piatto di riso cotto nel brodo di sette quaglie, che mio marito prese alla caccia.

Il confessore (alzando gli occhi al cielo e leccandosi le labbra) Cospettonaccio ! Qual riso in brodo famoso dev'essere stato quello!

SPETTACOLI DEL GIORNO.

Teatro Filodrammatico. — (Ore 7½). Compagnia milanese. Si rappresenta. „El sur Pedrin in coscrizion" „Don Baldassar" „La Balla."

Anfiteatro Fenice. — (Ore 7½.) Compagnia Moro-Lin. Si rappresenta. „I osi del cuor" „I do sordi."

VARIETÀ.

Una bella età. È morta ieri l'altro a Roma la vedova del Saraceni, credenziere del Papa. Essa aveva la bell' età di 102 anni.

A cento metri d' altezza. Sabato scorso a Bologna dalla torre degli asinelli si gettava un giovinotto di vent'anni Enrico Baroncelli per non aver superati gli esami onde ottenere un impiego al telegrafo.

L' infelice sbattuto a terra con un colpo forte come se di pistola, per pochi istanti mosse gli occhi e le dita delle mani inguantate, benchè avesse il cranio spaccato dal cerveiletto sino alla fronte, e la gamba destra sfracellata in modo che le ossa uscivano dei calzoni rotti. Uno stivaletto gli era saltato dal piede!

È questo il quarto suicida che in questo secolo ripete il tristissimo spettacolo.

Terribile lotta tra un uccello ed un uomo. Una storia singolare viene riferita dal capitano dello steamer *Hiberia*, giunto or ora da Londra.

In un giorno di burrasca un marinaio era caduto in mare. Il capitano fece fermare il vapore, e una scialuppa, occupata dal primo tenente e da cinque marinai, si mosse verso il luogo ove il marinaio era sparito; ma il mare essendo agitato, non fu possibile di scoprirlo.

Il battello si disponeva a ritornare allo steamer, quando l' infelice, cercato invano sino allora, fu visto attaccato alle gambe ed alle ali d' un enorme *albatros*. L' uccello era piombato sull' uomo che egli aveva visto dibattersi tra le onde, e s' era sforzato di prenderlo nei suoi artigli poderosi. Due volte egli attaccò la preda e fu respinto dall' infelice marinaio, obbligato così a lottare contro le onde e contro questo strano nemico che gli era per così dire calato dalle nubi.

Quando l'*albatros*, dopo essersi liberato un istante, s'è slanciato per la terza volta sull' uomo sfinito, attraversò a questi per la mente l' idea che quell' uccello, si infuriato a cibarsi di lui, potrebbe forse essere la sua salute. Nel medesimo tempo egli strinse con tutte le forze che gli restavano il collo del vorace animale, ed ebbe infine la sodisfazione di strozzarlo, sicchè il corpo gigantesco si mise allora a galleggiare inerte sulle onde. Il marinaio che sfinito non poteva nuotare, gli mise allora un braccio attorno il corpo sotto l'ala, e coll' altra mano s' attaccò fortemente alle gambe. Fu in quella posizione che egli è stato visto dai suoi compagni salire completamente sicuro di sè la scialuppa.

Un dramma in gabbia. Scrivono da Catania in data 4 corrente: „Ieri si discuteva alla Corte d' assise una causa grave di rinvio; due uomini, zio e nipote, condannati l' uno alla pena di morte e l' altro a 10 anni di lavori forzati, erano accusati d' aver ucciso un ragazzo, mentre dormiva, con un colpo d' accetta. Nell' interrogatorio, il nipote accusava lo zio come autore principale; allora questi gli si scaglia addosso e cerca soffocarlo: succede un gran parapiglia, grida del pubblico, gran movimento nella sala, i carabinieri mettono le baionette fra i contendenti, ed altri, entrati nella gabbia, arrivano a dividere i due giudicabili. Dopo ciò, il presidente ordinò che un carabiniere sedesse fra i due in gabbia; figuratevi i commenti del pubblico."

Un amante che sgozza l'innamorata. Fra i tanti delitti che si commettono a Londra e dei quali i giornali inglesi si compiaciono di dare i più ampii particolari, ce n' è uno abbastanza strano; quello di un giovane che tentò di sgozzare la sua innamorata.

E questi un certo Tidman, di professione gioieliere, il quale faceva all'amore con una certa Sarah Ball di 22 anni. Da qualche tempo il Tidman mostrava delle tendenze poco amorevoli verso la sua bella, la quale, stanca di essere minacciata, ando ad abitare in casa di sua madre. Ma il Tidman, che si disse innamorato tanto da non poter vivere senza la ragazza, andò, pregò e si fece di nuovo accettare e perdonare tutti i maltrattamenti passati. Ma dopo qualche tempo che i due amanti erano in stretto colloquio d' amore, si odono delle grida, accorre la mamma, la quale osserva il doloroso spettacolo del Tidman che stava sopra sua figlia con un coltello da tavola, col quale aveva già ferita la ragazza alla gola. La madre si gettò sul pazzo o malfattore e riescì a strappargli di mano il coltello nonostante una ferita che aveva ricevuta nella mano. Il Tidman fu arrestato.

Borsa del 8 marzo. L' odierna Borsa di Vienna subì diverse oscillazioni, e chiudiamo stassera relativamente più fermi a 316, 75.10 e 88. — Dopo l'apertura fermissima di stamattina (318 ¾, 75.35 e 88.20) i corsi ribassarono sensibilmente alla Borsa officiale e toccarono come minimo 313½, 75.05 e 87.65. — Più ferma la Valuta, Londra 120.50, Napoleoni 9.51½. — Eccellente la chiusa di Parigi, a 117 la Francese, 87.90 l' Italiana e 335 l' Egiziana (6 f.chi di più della chiusa di ieri.

Quì nessun affare.

Borsa di Vienna 8 sera. Azioni Credit 316.50, Rendita austriaca in carta 75.10; Ferrovie dello Stato 307.45 Napoleoni 9.51½ Credit ungherese 125,50, Banca anglo austr. —.—, Lombarde 143.—, Rendita in oro 94.—, detta ungherese 4% 80.—, Ferrovie Carlo Lod. 298.75. Sostenuta.

E. VOLTOLINI Editore e Redattore resp.
Tipografia G. Balestra e C.